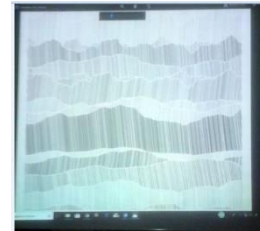
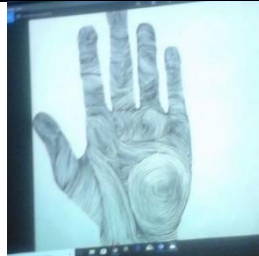
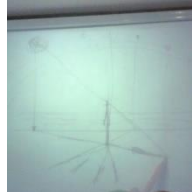


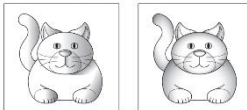
Schema per la documentazione dei percorsi relativi alle competenze chiave – P.D.M. 2016-17

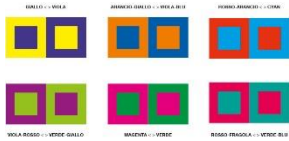
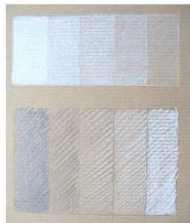
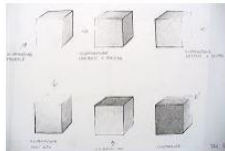
DOCENTE/I	AGATA STRADI
TITOLO UNITA' DIDATTICA (termine generico per indicare un'attività didattica omogenea e congruente, a scelta dei docenti può trattarsi di una singola unità, di più unità, di un modulo)	LUCI, OMBRE E CONTRASTI La seguente sceneggiatura prende spunto al termine di un corso d'aggiornamento relativo alle principali tecniche pittoriche, alla teoria del colore ed alla prospettiva, svoltosi presso la Scuola Media Lanfranco (relatore Prof. Marzico) articolato in tre incontri.
DISCIPLINE COINVOLTE	ARTE E IMMAGINE
CLASSE	5 C
COMPETENZE CHIAVE e di cittadinanza promosse dall'unità di apprendimento	PARTECIPAZIONE- imparare ad imparare RELAZIONE FLESSIBILITA'- competenze sociali e civiche; spirito d'iniziativa ed imprenditorialità RESPONSABILITA' E CONSAPEVOLEZZA-competenze sociali e civiche; spirito d'iniziativa ed imprenditorialità

SEQUENZE	DESCRIZIONE SINTETICA ATTIVITA' DIDATTICA	ATTIVITÀ DEL DOCENTE	ATTIVITÀ DELLA CLASSE/DEI GRUPPI/DEI SINGOLI STUDENTI	TECNOLOGIE IMPIEGATE E FUNZIONI HARDWARE. SOFTWARE, AGGREGATORE	EVENTUALI LINK UTILIZZATI (NEL CASO DI APP VA BENE ANCHE IL LINK A ITUNES)	ASSET (FILE/MATERIALI UTILIZZATI O OTTENUTI) NOME DEL FILE, FORMATO
1.	PROGETTAZIONE ATTIVITA' (Predisposizione di una attività inerente ai contenuti trattati durante il corso d'aggiornamento di ARTE E IMMAGINE (DATE: 9-14 MARZO 28 FEBBRAIO	L'insegnante progetta una attività di COOPERATIVE LEARNING	Presentazione delle principali tecniche pittoriche. Coloritura mediante utilizzo della matita per realizzare la tecnica del chiaroscuro, ombreggiature, ombra propria e riflessa. Elementi di base per la tecnica della prospettiva centrale.	P.C e LAVAGNA LUMINOSA		 COLORITURA A TRATTEGGIO VERTICALE CON MATITE DI DIVERSA DUREZZA

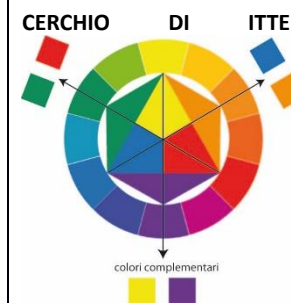
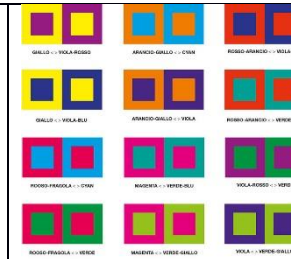
						 COLORITUTA A MATITA UTILIZZANDO LINEE CURVE.  SCHEMA BASE PER RICAVARE L'OMBRA RIFLESSA
2.	PRESENTAZIONE ATTIVITA'	L'insegnante ricerca e propone alla classe, utilizzando la LIM, alcune opere d'arte relative ad artisti che hanno saputo utilizzare il colore, le luci e le ombre in modo originale: William Turner (pittore della LUCE) Michele Merisi da Caravaggio e Gherardo delle Notti. Per ogni artista fornisce una	L'insegnante avvia un BRAINSTORMING sulla ricerca collettiva delle caratteristiche di ogni tela, sul messaggio principale colto e sulle emozioni trasmesse. Ogni alunno partecipa alla conversazione collettiva mostrando interesse.	LIM	William Turner, <u>Luce e colore</u> (1843); olio su tela, 78,5 x 78,5 cm, Tate Gallery, Londra  Gerrit van Honthorst – (Gherardo delle Notti) (Utrecht 1592 – 1656) Cena con suonatore di liuto 1619-1620 Olio su tela Firenze, Galleria degli Uffizi 	

		semplice inquadratura storica e alcuni elementi che caratterizzano la loro pittura. Terminata questa fase, l'insegnante propone una "SFIDA" alla classe.			Michelangelo Merisi da Caravaggio-Olio su tela 74 78 cm-Galleria Borghese Roma	
3.	PREPARAZIONE DELLA CLASSE	MOTIVAZIONE DEGLI ALUNNI AL PROGETTO: l'insegnante, a classe intera, promuove una conversazione sul valore della LUCE nei dipinti. Per fare questo l'insegnante pone alcune domande: E' POSSIBILE INDIVIDUARE LA FONTE DELLA LUCE? E' INTERNA O	Gli alunni, partendo dalle 'domande/sollecitazioni-dell' insegnante, discutono e si confrontano tra loro esplicitando le loro idee.	LIM http://www.daldisegnoalcolore.altervista.org/wp-content/uploads/2013/1/teoria_colore1.pdf	Prepariamo la classe' - materiale prof. Zecchi pag 18 (indagine adattata ad una classe della scuola primaria), 21, 22, 23. https://1drv.ms/b/s!AtDBFp2dFkDkgA5XzfiJ3rhPfxY2AQ	

		ESTERNA? QUALE SIGNIFICATO HA LA LUCE NEI DIPINTI? CHE VALORE TRASMETTE? COS'E' PER VOI LA LUCE? CI SONO COLORI CHE CREANO CONTRASTO? QUALI CONTRASTI DI COLORE PREFERISCI? L'insegnante predispone i banchi in gruppi 4, per avviare l'attività.		Contrasto dei complementari Definisco complementari due colori i cui pigmenti misciati fra loro danno un grigio. Dal punto di vista fisico si dicono complementari due luci colorate, allorché la loro somma dà luce bianca. I complementari costituiscono una coppia singolarissima. Per quanto contrastanti, giustapposti raggiungono il loro massimo grado di luminosità, ma - come il fuoco e l'acqua - nel grigio.  Di ogni colore non esiste che un complementare.Sono, ad esempio, coppie di complementari i colori: giallo-viola blu-arancio rosso-verde Il disco cromatico a dodici parti  Come premessa alla teoria strutturale dei colori, sviluppiamo il concetto partendo dai tre colori primari: giallo, rosso, blu. ...13 Negli esperimenti sui colori è consigliabile servirsi di un fondo grigio. I colori primari devono essere scelti con la massima scrupolosità. Disponeremo quindi i tre colori primari entro un triangolo equilatero: il rosso in basso a destra e il blu in basso a sinistra.	DOV'È LA FONTE DI LUCE? Dopo aver deciso come disporre la lampada da tavolo, osservate attentamente la lampada e l'ombra proiettata sul tavolo, i vari oggetti e i loro colori.  La fonte di luce è di fronte. La fonte di luce è di dietro. La fonte di luce è a sinistra. La fonte di luce è a destra. "DISEGNARE" LE OMBRE Segui le indicazioni per realizzare il tuo collage di luci e ombre. CON I COMPAGNI 1. Osservate attentamente la lampada da tavolo, osservate attentamente la lampada e l'ombra proiettata sul tavolo, i vari oggetti e i loro colori.  Dopo aver deciso come disporre la lampada da tavolo, osservate attentamente la lampada e l'ombra proiettata sul tavolo, i vari oggetti e i loro colori.
4.	SCELTA DEL TEMA: UTILIZZO DELL'OMBREGGIATURA A MATITA PER CREARE CONTRASTI E SENSO DEL VOLUME. DIPINGERE LE IMMAGINI DI UNA TELA FAMOSA UTILIZZANDO I COLORI ADATTI PER CREARE CONTRASTI CROMATICI	L'insegnante, partendo dall'esito della conversazione precedente, insieme agli alunni, definisce il tipo di PROVA che i gruppi dovranno predisporre	I bambini, rifacendosi alla discussione precedente, fanno proposte e, alla fine, concordano su due attività da PREDISPORRE, tenendo presente le difficoltà di realizzazione (devono essere 'fattibili') ed i materiali necessari per l'esecuzione (materiali di facile reperibilità). Decidono così di APPLICARE	Percorso arte. www.gaiaedizioni.it PERCORSO ARTE 5° OMBREGGIATURA DI UN CUCCHIAINO IN METALLO (FONTE DI LUCE SINISTRA) Contrasto bianco /nero 	OMBREGGIATURA DI UNA SFERA PER CREARE IL VOLUME 

			UNA TECNICA DI CONTRASTO (NERO /BIANCO) CON MATITA MORBIDA (8B, 6B, 4B e 2B: il numero più alto sottintende una maggiore morbidezza) E UN'ALTRA PER CREARE CONTRASTI CROMATICI			
5.	IDEA VINCENTE	L'insegnante suggerisce l'idea di APPLICARE LA TECNICA DELL'OMBREGGIATURA con matite morbide B e spiega quali regole applicare per comprendere le zone di luce e le zone d'ombra (OGGETTI, ALBERO) Suggerisce anche di APPLICARE IN MODO ORIGINALE IL COLORE PER CREARE CONTRASTI SU UN'IMMAGINE DATA (I giocatori di dadi di George de L Tour)	Gli alunni accolgono con entusiasmo il suggerimento dell'insegnante e decidono che ogni gruppo potrà scegliere a quale attività dedicarsi (OMBREGGIATURA O CONTRASTO CROMATICO)	LIM PROPOSTE DI ACCOSTAMENTI CROMATICI 	http://sofiadellalibera.blogspot.it/2010/04/osservocionoscodisegno-il-chiaroscuro.html  Su un foglio l'ombra il colore nero.  E  ESERCIZI DI CHIAROSCURO Video youtube tutorial	

L'insegnante propone agli alunni un percorso guidato, semplice e chiaro, per fornire loro gli strumenti adatti all'attività-



LUCI E OMBRA
<https://www.youtube.com/watch?v=attVJTBM1T8>

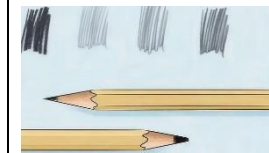


SCREENSHOT TRATTI DAL VIDEO



<https://www.wikihow.it/Ombreggiare-i-Disegni>

Come ombreggiare i disegni in 8 passaggi (illustrato)



6. ...	ORGANIZZAZIONE (Formazione dei gruppi)	L'insegnante divide la classe in 4 gruppi da 5 persone e 1 da 6 ed ognuno di essi, dopo un breve confronto, decide l'attività da eseguire. In seguito consegna il materiale utile: fogli bianchi da disegno per ombreggiature e pennarelli colorati per i contrast cromatici	I ragazzi, divisi in gruppi da 4 formano i gruppi-			 
7.	PROGETTAZIONE (discussione sul progetto)	L'insegnante suggerisce agli alunni di cogliere gli spunti forniti dai due percorsi didattici presi in considerazione e proiettati alla LIM	Gli alunni, all'interno dei gruppi, discutono l'attività che intendono predisporre, definendone le fasi realizzative.		'Organizziamoci' - materiale prof Zecchi pag 31, 32, 36, 39 https://1drv.ms/b/s!AtDBFp2dFkDkga5XzfiJ3rhPfxY2AQ	
8.	PIANIFICAZIONE (realizzazione delle tappe del progetto)	L'insegnante ricorda agli alunni di tenere sul banco solo il materiale utile per la realizzazione del loro disegno:	I componenti di ogni gruppo, che hanno precedentemente definito le fasi per la realizzazione del PROGETTO, di comune accordo (COLLABORAZIONE), attribuiscono ad ognuno un			

		cioè foglio matita, gomma, righello, matita morbida o pastelli.	ruolo (AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE) Vengono definiti i seguenti ruoli: CONTROLLORE DELLA VOCE, CONTROLLORE DEL TEMPO, CONTROLLORE DELL'ARMONIA, PRESENTATORE.) Comincia la realizzazione delle due tipologie di elaborati. L'alunno certificato LT partecipa con tempi e modalità proprie alle attività del proprio gruppo.			
9.	OSSERVAZIONE	L'insegnante, in questa fase, osserva i bambini annotando osservazioni sulle RUBRICHE relative alle COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e intraprendenza)	I bambini, divisi in gruppi, lavorano autonomamente, chiedendosi reciprocamente conferme sul loro operato e discutendo insieme sulle scelte di ognuno. (COLLABORAZIONE E RESPONSABILITÀ)			file:///Users/gabriel-lasetti/Downloads/Progetto%20Criticit%C3%A0%20rubrics.pdf (RESPONSABILITÀ/CONSAPEVOLEZZA, PARTECIPAZIONE, RELAZIONE/FLESSIBILITÀ) CHIEDERE COME?
10.	ESECUZIONE DEGLI ELABORATI: OMBREGGIATURA BIANCO E NERO CONTRASTI CROMATICI	L'insegnante passa tra i vari gruppi e su	I bambini, utilizzando i percorsi didattici presentati alla LIM ,			

		richiesta fornisce consigli per una migliore esecuzione e per la scelta delle scale cromatiche.	rispettando le regole del gruppo, mostrano impegno ed interesse per l'attività che svolgono con molta cura.		 SCHEMA DEL DIPINTO "GIOCATORI DI DADI" (G. DE LA TOUR) DA COLORARE CON CONTRASTI CROMATICI.	 OMBREGGIATURA CON MATITA MORBIDA 
--	--	--	--	--	---	--

						 
11.	REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO FINALE: REALIZZAZIONE DEI DUE ELABORATI E PRESENTAZIONE ALLA CLASSE	L'insegnante invita ogni gruppo a mostrare il disegno di ogni componente e a spiegare alla classe le tecniche pittoriche utilizzate-	Gli alunni prendono parte con interesse a questa ultima fase del progetto e i PRESENTATORI illustrano con precisione le ipotesi a cui sono giunti circa la provenienza della fonte di luce. Sono concordi che in Caravaggio essa provenga dall'ESTERNO, mentre in Gherardo delle Notti sia all'interno dell'immagine in PRIMO PIANO (CANDELA). Nel dipinto di Turner ,invece, la luce pervade ogni parte del quadro.			
per sequenze si intendono le fasi dell'attività	descrivere operativamente che cosa si fa nella sequenza. Si ricorda che non è necessario che ogni singola sequenza sia tecnologica o digitale.	descrivere che cosa fa (organizza gruppi,	descrivere che cosa fanno (rispondono oralmente, vanno alla LIM, fanno esercizi interattivi, da soli o a schermo,	per aggregatore si intende lo strumento con cui si è deciso di mettere insieme tutti i file digitali	scrivere il titolo del link ed il link vero e proprio; nel caso di link alle pagine interne di un sito si	qui vanno solo elencati i file utilizzati o ottenuti nel corso

Direzione Didattica 1 Circolo - Modena

didattica. Se ci sono fasi preparatorie prima del lavoro in classe, includerle. il numero di 9 è indicativo	ma che se si vuole utilizzare come materiale dialoghi, quaderni, appunti, letture, formule,	lezione trasmissiva, lezione dialogata, ecc.) Naturalmente può essere una sequenza in cui agisce solo lui o insieme agli studenti (in tal caso si riempie anche quella a lato destro)	compiti a casa, ricerca on line, costruiscono presentazioni, ecc.) Naturalmente può essere una sequenza in cui agisce solo loro o insieme al docente (in tal caso si riempie anche quella a lato sinistro)	dell'unità didattica: software LIM, foglio di disegno digitale, pagina di un sito, ecc. descrivere anche le funzioni utilizzate, come nel caso della LIM	raccomanda di riportare NON il link alla home, ma quello alla pagina specifica!	della sequenza. Vanno elencati sinteticamente con 1) nome del file (uguale a quello del file che viene allegato) 2) formato (.zip, .doc, .xls, .wav, .flv, ecc.) Conservate i file per eventuali altre integrazioni a questa scheda.
---	---	---	--	--	---	---